

Un campo da basket per il parchetto di via Bottini

Pubblicato: Mercoledì 23 Marzo 2016



Un nuovo campo da basket all'aperto, nel cuore del centro storico, per dare uno spazio agli appassionati, ma anche per **riqualificare un parchetto** che oggi stenta ad avere una funzione precisa. È la proposta avanzata – per il **bilancio partecipato 2016 del Comune di Gallarate** – da un gruppo di genitori di bambini e ragazzi che giocano a basket. «È emerso che a Gallarate c'è un bisogno di spazio per giocare a basket: per trovare un campo all'aperto tocca trasferirsi in altri paesi vicini, ad esempio a Cardano al Campo» spiega Mauro Basso, uno dei promotori.

[Clicca qui per vedere la presentazione di tutte le proposte di #gallaratesceglie 2016](#)

Il progetto prevede di **utilizzare gli spazi del parchetto di via Bottini-via Novara**: uno spazio ai margini del centro storico ma che – specie dopo l'abbandono della vicina villetta usata precedentemente come comando dei vigili – soffre di scarso utilizzo. «È un'area di fatto inutilizzata, ci passano poche persone e in molti momenti è vuota. E avrebbe bisogno di una risistemazione generale». In quest'ottica viene pensato appunto il **campo da basket, sul modello dei playground all'americana** (che vengono citati nel progetto presentato in Comune, [vedi qui](#)): il **campetto verrebbe disposto trasversalmente a via Bottini** e parallelo a via Novara, ripensando lo spazio ma senza abbattere alberi. Il parchetto è stato scelto anche per la **vicinanza al comando Polizia Locale** e (un po' più distante) alla caserma dei carabinieri, per prevenire eventuali atti vandalici e garantire più sicurezza. Viene anche proposta una collocazione alternativa: il parchetto di via delle Rose (di fronte al Parco Bassetti, a Ronchi)

Il costo complessivo valutato dai promotori è di 25mila euro, per creare «uno spazio per stare

all'aperto e fare sport». Sarebbe la chiave per recuperare a nuovo uso l'intero parco, dove pure qualche intervento è stato fatto (ad esempio con la fontanella riaperta grazie al bilancio partecipato #gallaratesceglie 2015). I promotori hanno proposto **alcuni interventi collaterali su aspetti "minori"**: «I muri perimetrali sono rovinati dalle scritte banali o vandaliche: potrebbe essere interessante realizzare una serie di murali a tema sportivo, magari in collaborazione con il progetto Filo di Perle» (il progetto di rete per la cultura "dal basso", finanziato da Comune, associazioni e Fondazione Cariplo, vedi qui).

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it